

Bologna, 20 marzo 2015

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera

SEDE

Interrogazione a risposta scritta

Premesso che

- Nel 2002 una Raccomandazione del Consiglio d'Europa sull'uso prudente degli agenti antimicrobici nella medicina umana (2002/77/CE) consiglia di istituire un coordinamento che consenta di avviare strategie in grado di tenere conto dei numerosi e complessi determinanti dell'antibioticoresistenza, che includono l'uso non appropriato di antibiotici;
- Il vigente Piano della Prevenzione della Regione Emilia-Romagna ha incluso le infezioni correlate all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria e la prevenzione dell'antibioticoresistenza tra gli obiettivi primari dei programmi di prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n.318, recante "Linee di indirizzo alle Aziende per la gestione del rischio infettivo: infezioni correlate all'assistenza e uso responsabile di antibiotici", attribuisce ai Laboratori di Microbiologia il compito di garantire "il supporto ai programmi di controllo delle infezioni e di governo dell'uso responsabile di antibiotici attraverso attività di sorveglianza, di supporto ai clinici nella diagnosi e trattamento delle infezioni";

Considerato che

- L'Antibiogramma è l'esame in vitro che permette di valutare se un batterio è sensibile ad un determinato antibiotico, costituendo pertanto uno strumento utile per determinare la terapia più adatta per determinati processi infettivi, in quanto permette la scelta dell'antibiotico più adatto al caso analizzato.

- A titolo esemplificativo, l'Antibiogramma effettuato dal Laboratorio di Microbiologia di Bologna riporta opportunamente, per ogni germe identificato, una tabella indicante sensibilità, resistenze e valori intermedi del germe all'antibiotico ed è corredato anche da valori indicati con la sigla MIC (Minima Concentrazione Inibente) e MIC Breakpoint, che consentono di stabilire il sistema di riferimento mediante il quale sono state effettuate;
- I parametri MIC e MIC Breakpoint risultano fondamentali al fine di scegliere l'antibiotico adatto e, pertanto, impattano direttamente sulla salute delle persone.

Evidenziato che

- I citati parametri, ad esempio, sono assenti nell'Antibiogramma effettuato dal Laboratorio di Microbiologia di Parma, nel quale per ogni germe è riportato esclusivamente un elenco di antibiotici sensibili e resistenti;
- Tra i compiti di supporto affidati ai Laboratori di Microbiologia dalla citata Deliberazione della Giunta, rientra "l'elaborazione con i servizi clinici di protocolli diagnostico-terapeutici per specifici patogeni o tipologie di infezioni con precisazione delle situazioni in cui sia opportuno integrare la determinazione della MIC fornita dalle metodiche routinarie con una valutazione della MIC "estesa" in modo che il clinico possa ottimizzare le posologie ed ottenere concentrazioni sieriche adeguate";

Ritenuto che

- La Regione ha il compito di garantire livelli elevati ed omogenei delle prestazioni sanitarie sull'intero territorio regionale.

Interroga la Giunta per sapere

- Se sussistono ulteriori differenze tra gli esami svolti dai Laboratori di Microbiologia della Regione Emilia-Romagna;
- Come intende verificare il grado di accuratezza ed omogeneità degli Antibiogrammi effettuati dai Laboratori di Microbiologia dell'Emilia-Romagna;
- Quali azioni la Giunta intende realizzare per elevare ed uniformare gli standard di qualità ed efficacia degli esami in parola.

Giuseppe Paruolo